

Carissimi, il Signore vi dia pace!

Sabato prossimo 28 luglio ci sarà l'INCONTRO – FESTA di fine anno pastorale, come ormai da tanti anni viviamo. E' il momento in cui "riassumiamo" il cammino fatto insieme durante l'anno. Un cammino che ha luci ed ombre Che porta in sé la gioia del seminare e la fatica dell'attesa Che inevitabilmente conosce l'entusiasmo delle "cose inedite" e la stanchezza delle "cose di sempre". Ma è un cammino! Un cammino umano dove la Grazia di Dio vuole spazio perché diventi cammino di Salvezza per tutti e per ciascuno. Dipende dalla buona volontà che ognuno è chiamato a mettere, confrontandosi continuamente con Gesù Cristo.

L' INCONTRO di sabato prossimo vuole rendere grazie al Signore per tutti i doni che ci ha fatto in questo anno, nonostante che sia stato un anno difficile. Forse nella difficoltà si ha più lucidità di riflessione.

Vorrei che non mancasse nessuno!!!

Sarà un incontro un po' diverso dalle altre volte. Non è prevista la celebrazione della S. Messa (...alle ore 16, per chi vuole, nella chiesa di Cristo Risorto c'è il matrimonio dei nostri "ultimi" fratelli Filippo e Francesca.....la Messa è valida per il precetto festivo!). Ci sarà invece un "ASCOLTO" dei nostri giovani (...spero che ci siano. Vorrei che ci fossero anche quelli che non frequentano più la Fraternità ma che sono i figli "nati" in Fraternità o aggiunti strada facendo. Dite ai vostri figli che tutta la serata finisce alla ore 10,30 così possono poi andare dove vogliono!). Perché questo ASCOLTO? Perché ci stiamo preparando al SINODO del prossimo ottobre che avrà per tema "I GIOVANI – LA FEDE – IL DISCERNIMENTO VOCAZIONALE". Papa Francesco più volte ha esortato gli adulti ad ascoltare i giovani e a dare loro fiducia, incoraggiandoli e camminando con loro. Sappiamo tutti come è fatica ad avvicinare i giovani senza pregiudizi e senza giudizi ma solo con il desiderio di capire quelle che sono le loro aspettative, i loro sogni, le loro dinamiche, i loro progetti ecc. .

Quella di sabato prossimo sarà solo una piccola occasione di ascolto, senza nessuna pretesa. Chiedo ai genitori di tutti e agli animatori dei gruppi dei ragazzi più grandi di sensibilizzare e coinvolgere i ragazzi e i giovani presentando la cosa non come un obbligo ma come una opportunità per loro e per noi. L'incontro di diverse generazioni è sempre arricchente perché fa crescere tutti. Spero proprio che si possa fare qualcosa di bello, pur nella semplicità dei modi.

Prepariamoci a questo incontro con la preghiera e con l'umiltà di metterci in ascolto dei nostri giovani. L'ascolto vuole la disponibilità a lasciarsi interrogare, senza reagire polemicamente o mostrarsi offesi permalosamente.....magari perché il proprio figlio ha fatto alcune considerazioni che ci hanno ferito. So che è molto difficile per tutti questo tipo di ascolto, ma se vogliamo sarà motivo di crescita. Dunque ognuno faccia la sua parte preparandosi a tale incontro. Affidiamolo fin d'ora al Signore e alla intercessione di Maria, Madre dei giovani!

Nell'attesa di vedervi, vi benedico!

Fr. Marzio